

SPETTACOLI

Spazio Vuoto, stagione di note e prosa a Imperia

Il programma Il via dal 28 gennaio con il jazz doc di Bonaccorso e Moroni. In cartellone fino ad aprile Laura Lattuada, Eugenio Allegri e Veronica Rocca



Protagonisti
A sinistra
Eugenio
Allegri in
«Novecento»,
sotto Laura
Lattuada,
a destra
Rosario
Bonaccorso



ENRICO FERRARI
IMPERIA

Il centro polivalente Lo Spazio Vuoto, sala-bomboniera di via Bonfante a Imperia, prepara la seconda stagione fra musica e prosa con personaggi di rilievo nazionale. Livia Carli e Gianni

presentata dal contrabbassista imperiese Rosario Bonaccorso, reduce dal tutto esaurito al Cavour con Gino Paoli. In due sessioni separate, alle 20,15 e 21,15, secondo lo stile del club statunitense, si esibirà con un altro virtuoso, il pianista Dado Moroni. Ogni ses-

complessivi 120 mila spettatori.

Si continua il 25 febbraio con Salvatore Rancatore e la regia di Matteo Tarasco in «Prigionieri d'estate», storia di Birger Sellin, un ragazzo affetto da autismo che comunica soltanto con il computer e che verrà proposto anche

gale. Il 17 marzo sarà proposto «Noi siamo come le lucciole», sul «permissivismo» Anni 20 con Veronica Rocca alla voce e Andrea Manzoni al pianoforte. Il 1° aprile Luciana Maniaci e Francesco D'Amore, cioè i «Maniaci D'Amore», interpretano «Il nostro amo-